

**D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Azienda Sanitaria Locale di Matera

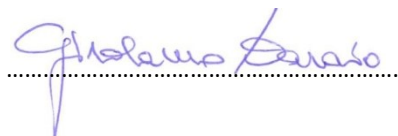
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

<b>OGGETTO:</b>	<b>GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI E TECNICI E DELLE CENTRALI DI PRODUZIONE ARIA COMPRESSA PRESSO TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE DELL'A.S.M. MATERA</b>
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

.....

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione  
(estensore del Documento)



**Nota:** Il presente documento, prevede tempi ed analisi per la valutazione dei rischi, in forma generale e non in forma specifica, ed è stato redatto sulla base della documentazione di gara ivi compreso la "Relazione Tecnica Illustrativa", il "Capitolato Tecnico" e il "Capitolato Speciale di Gara".

**Il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando nuovamente gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli eventi e dalla modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI.**

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii.

Il presente documento è quindi redatto al fine della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze che si dovessero presentare tra gli operatori dell'A.S.M. e gli operatori dell'Impresa che dovrà svolgere il servizio di "gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici e delle centrali di produzione aria compressa, presso tutte le strutture sanitarie dell'A.S.M. Matera". Il "Capitolato Speciale di Gara" ed il "Capitolato Tecnico" che sono parte integrante e sostanziale del presente documento, definiscono le attività previste dall'appalto di cui in oggetto.

**Le informazioni che hanno consentito la elaborazione del presente documento sono validate dal RUP con la sottoscrizione dello stesso DUVRI.**

Le attività di cui sopra interesseranno ambienti ben definiti e fisicamente circoscritti sia esterni che interni dei Presidi Ospedalieri e Distrettuali dell'Azienda ove non si potranno escludere contatti tra il personale dell'Impresa esecutrice e pazienti e visitatori esterni ed interferenze tra il personale dell'Azienda sanitaria ed il personale dell'Impresa. Sarà posta particolare attenzione a dette fasi tali da limitarle e renderle non in grado di creare reali situazioni di rischio.

**Si provvederà comunque, per quanto tecnicamente possibile, di non far svolgere contemporaneamente accessi promiscui durante attività sanitarie di maggior rischio.**

Il servizio verrà espletato a beneficio delle seguenti strutture dell'A.S.M. di Matera:

STRUTTURA A.S.M.	COMUNE	INDIRIZZO
PRESIDIO Ospedaliero "Madonna delle Grazie"	Matera	Contrada Cattedra Ambulante
PRESIDIO Ospedaliero "Papa Giovanni Paolo II"	Policoro	Viale Salerno
PRESIDIO Distrettuale "Angelina Lodico"	Tinchi	Contrada Tinchi
PRESIDIO Distrettuale "Rocco Mazzarone"	Tricarico	Viale Regina Margherita
PRESIDIO Distrettuale "Salvatore Peragine"	Stigliano	Via Principe Di Napoli

Il servizio comprensivo delle forniture e prestazioni specificatamente indicate nel "Capitolato Tecnico", dovrà essere svolto nei tempi e secondo le modalità di massima elencate negli atti di gara.

In particolare l'appalto ha per oggetto :

- a) il servizio di reperibilità h 24, 365 gg/anno con pronto intervento in caso di necessità presso tutti i plessi;
- b) la manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali:
  - gas medicinali con esclusione dei serbatoi e le relative apparecchiature (miscelatori, valvole, ecc.) e dei relativi dispositivi di monitoraggio e allarme;
  - di allarme;
  - del vuoto;

- dell'aria compressa medicinale e strumentale (con esclusione dell'aria sintetica);
  - di evacuazione e monitoraggio dei gas anestetici;
  - della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria, nonché per le unità mobili anche afferenti al servizio 118 dell'ASP.
- c) la redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi oggetto del presente appalto con particolare riferimento ad utenti esterni e interni coinvolti;
- d) lo svolgimento di corsi di formazione al personale delle aziende sanitarie committenti sull'utilizzo dei gas medicinali in ambito ospedaliero;
- e) il rilievo e la restituzione su supporto informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali, vuoto ed evacuazione gas anestetici;
- f) l'implementazione di un sistema informativo a garanzia dell'informazione continua, sistematica e programmata, ai responsabili tecnici e della sicurezza e della farmacia sullo svolgimento delle attività di manutenzione, con messa a disposizione di portale internet per l'accesso riservato a tutte queste informazioni;
- g) il piano d'interventi per l'esecuzione dei lavori "chiavi in mano" attinenti l'adeguamento normativo degli impianti oggetto del presente appalto;
- h) il monitoraggio ambientale periodico dei gas anestetici secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- i) la sostituzione delle bombole sulle rampe;
- j) il servizio di ingegneria attinente la riqualificazione, la messa a norma ed in sicurezza di tutte le centrali e gli impianti, ed in particolare:
- 1) Centrali di produzione aria compressa medicinale, strumentale e tecnica;
  - 2) Centrali di aspirazione endocavitaria;
  - 3) Centrali di evacuazione e monitoraggio dei gas anestetici;
  - 4) Blocchi Operatori;
  - 5) Terapie Intensive;
  - 6) Pronto soccorso / D.E.A.
- k) tutti gli oneri relativi ai controlli, collaudi, manutenzione ordinaria, straordinaria ed adempimenti vari che riguardano collaudi tecnici previsti dalla normativa vigente.

È prevista inoltre la possibilità, meramente facoltativa da parte dell'azienda committente, di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione impiantistica, le cui modalità di realizzazione e quantificazione sono specificate nel capitolato.

Il presente documento non analizza tali interventi facoltativi in quanto lo stesso Capitolato demanda ad un piano di interventi programmati avente lo scopo di mettere in sicurezza gli impianti esistenti, elaborato dalla Azienda committente con la Ditta Aggiudicataria.

Analogamente, richiamando quanto previsto dal Capitolato Tecnico all'art.8.2 "CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI", il presente documento non analizza tale aspetto rimandando a quanto previsto dalla richiamata norma in materia di cantieri temporanei e mobili.

**In relazione all'oggetto dell'appalto è fatto obbligo di concordare e coordinare ogni attività con il Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio Aziendale.**

**PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI.**

**Generalità.**

<b>Ragione sociale</b>	A.S.M. - Azienda Sanitaria locale di Matera
<b>Sede Legale</b>	Matera – Via Montescaglioso, 2
<b>Partita IVA</b>	01178540777
<b>Numero di telefono</b>	S.P.P. 0835.253600
<b>Numero di fax</b>	0835.253542
<b>Attività svolte</b>	Gestione, mantenimento e ripristino delle condizioni di salute della popolazione attraverso la promozione della prevenzione, prestazioni sanitarie specialistiche, ospedaliere ed ambulatoriali.
<b>Settore</b>	Sanità – ATECO 2007 codifica: Q 86

**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'ASM di Matera.**

<b>Datore di Lavoro</b>	Dr. Gaetano ANNESE
<b>Datore di Lavoro Delegato</b>	Ing. Riccardo GIORGI
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	Ing. Girolamo DARAIO
<b>Addetti e collaboratori del Servizio di prevenzione e protezione</b>	Dott. Leonardo MARTINO (ASPP) Dott.ssa Mariagrazia BIANCHI (ASPP) Geom. Gennaro LADAGA (ASPP)
<b>Medico Competente/Autorizzato</b>	M.C. Dr. Maurizio STIGLIANO M.C. Dr. Francesco P. LOBUONO M.A. Dr. Antonio MARTEMUCCI
<b>Esperto Qualificato</b>	Dott. Michele MAZZIOTTA
<b>Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio</b>	Ing. Michele DI LENA
<b>Addetto alla Sicurezza Laser</b>	Dott.ssa Mara NOLLI
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	Rosario CORETTI Patrizia FERRARI FIORE Grazia LISURICI Aniello MARTINIELLO Eugenio SIMONE Antonio STAFFIERI Francesco ZUCCARO

## PARTE 2 - COMMITTENZA

### Generalità.

<b>Unità Operativa</b>	Tutte le strutture Ospedaliere e Distrettuali dell'A.S.M. di Matera
<b>Direttore, Dirigente</b>	Responsabili UU.OO.
<b>Direttore U.O. Gestione Tecnica</b>	Ing. Giovanni DONADIO
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Ing. Riccardo Giorgi (R.U.P. in fase di gara)

### Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
<b>Responsabile di Struttura</b>	Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri e i Direttori e Dirigenti delle strutture distrettuali	
<b>Addetto locale alla prevenzione</b>	Dirigenti e Preposti aziendali della struttura o UU.OO. di riferimento. Componenti o referenti del SPP aziendale.	
<b>Referente di zona (antincendio)</b>	Personale addestrato rischio elevato D.M. 10/03/1998.	
<b>Addetto al primo soccorso</b>	Trattasi di Presidi Ospedalieri e strutture sanitarie con proprio personale addetto all'emergenza urgenza.	

## PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

### a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

X	Aree esterne	X	Comparti Operatorii, Rianimazioni e UTIC
X	Atri/Corridoi prospicienti l'accesso alle U.O.	X	Locali di servizio e deposito
X	Stanze di degenza/attesa	X	Radiologie e diagnostiche strumentali
X	Ambulatori	X	Eventuali altri locali previsti dal Capitolato
X	Medicherie/Day Surgery	X	Impianto gas medicali
X	Sale di attesa	X	Farmacie e depositi delle stesse
X	Laboratori biologico / biochimico	X	Locali tecnici messi a disposizione dall'U.O. Gestione Tecnica
X	Zone controllate (accesso regolamentato)	X	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
X	Reparti per la preparazione e somministrazione di farmaci di onco/ematologia	X	Locali tecnici e tecnologici, (cabine elettriche, stazioni e sottostazioni elettriche, centrali termiche, idriche accumuli e distribuzione gas medicinali, ecc.)

**b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto**

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Sostituzione delle bombole sulle rampe.
B	<p>Manutenzione delle centrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gas medicinali con esclusione dei serbatoi e le relative apparecchiature (miscelatori, valvole, ecc.) e dei relativi dispositivi di monitoraggio e allarme,</li> <li>▪ di allarme;</li> <li>▪ del vuoto;</li> <li>▪ dell'aria compressa medicinale e strumentale (con esclusione dell'aria sintetica);</li> <li>▪ di evacuazione e monitoraggio dei gas anestetici;</li> <li>▪ della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria.</li> </ul>
C	Manutenzione prese.
D	Attività di rilievo finalizzate alla restituzione su supporto informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali, vuoto ed evacuazione gas anestetici.
E	<p>Attività di redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi oggetto dell'appalto.</p> <p>Svolgimento di corsi di formazione al personale delle aziende sanitarie committenti sull'utilizzo dei gas medicinali in ambito ospedaliero.</p> <p>Restituzione su supporto informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali, vuoto ed evacuazione gas anestetici.</p> <p>Implementazione di un sistema informativo.</p> <p>Redazione piano d'interventi per l'esecuzione dei lavori "chiavi in mano" attinenti l'adeguamento ed efficientamento degli impianti oggetto del presente appalto;</p> <p>Servizio di ingegneria attinente la riqualificazione, l'adeguamento, l'efficientamento e la messa in sicurezza di tutte le centrali e gli impianti.</p>
F	Monitoraggio ambientale periodico dei gas anestetici.
NOTA	Per quanto attiene "opzioni" previste dall'appalto, <u>meramente facoltative da parte delle aziende committenti</u> , ai "lavori e progetti di riqualificazione" di cui all'art.7 del "Capitolato Tecnico", ai fini della Valutazione dei Rischi Interferenziali, dovranno essere studiati per ogni eventuale progetto e le procedure saranno oggetto di rivalutazione e/o rientrare tra le attività decise e riportate nei verbali di coordinamento.

**c) rischi specifici** (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	apparecchiature e attrezzi
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input checked="" type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	rischi di cadute al piano, scivolamento
<input type="checkbox"/>	polveri	<input checked="" type="checkbox"/>	rischio elettrico
<input type="checkbox"/>	Lavori in quota (>2m)	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare): Dispositivi medici di analisi, diagnostica e cura sanitaria.		

**d) rischi convenzionali** (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	rete dati
<input checked="" type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input checked="" type="checkbox"/>	presenza di impianto elettrico in cavedi e controsoffitto
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione gas medicali	<input type="checkbox"/>	

**e) misure di emergenza adottate**

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente presso le Strutture è visionabile presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



#### PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI <sup>1</sup>

##### a) attività interferenziale NON PERICOLOSA

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D	Fase E	Fase F	Nota
Attività svolte da personale esperto dell'Impresa in ambienti loro affidati in cui non si esercitano attività sanitarie e senza la presenza di visitatori e pazienti.		X			X		Valutare

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

##### b) attività interferenziale PERICOLOSA

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C	Fase D	Fase E	Fase F	Nota
La Ditta affidataria in accordo con le disposizioni impartite dall'Azienda Sanitaria e da protocolli condivisi ed in rispondenza a quanto indicato nei modi e nei termini del capitolato tecnico, svolgerà le fasi di lavoro con particolare cura al fine di evitare contatti del proprio personale con pazienti e visitatori e ridurrà la rischiosità delle azioni di intervento per quanto tecnicamente possibile anche sfasando i tempi rispetto alla maggiore presenza di personale sanitario.  Occorrerà in questo che vi sia chiara tracciabilità di queste fasi di attività con assunzione della massima responsabilità personale. In casi specifici di maggiore interferenza, attività programmabili dovranno essere stabiliti e riportati in apposito verbale di coordinamento.	X		X	X		X	Valutare

<sup>1</sup> **Nota:** per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.



Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

(La Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI dovrà essere ri-valutata all'aggiornamento del presente D.U.V.R.I. di cui alla prima pagina del presente documento, anche in riferimento alla possibilità che emergano dall'offerta ulteriori elementi).

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
<b>A</b>	<p><b>X</b> Delimitazione aree di lavoro, posizionamento dei mezzi mobili.</p> <p><b>X</b> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori concordata con l'Unità operativa Gestione tecnica a cui compete la gestione dei relativi manutentori.</p> <p><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori in accordo con i responsabili delle Unità Operative.</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori.</p> <p><b>X</b> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.</p> <p><b>X</b> Posa apposita eventuale cartellonistica provvisoria se necessaria.</p> <p><b>X</b> Assistenza durante l'esecuzione dei lavori e degli allacciamenti elettrici.</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti in nitrile per rischi da contaminazione chimica per sversamenti accidentali, facciali filtranti specifici, ecc): quelli prescritti per le singole aree di rischio in cui si troveranno ad operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice (con particolare riferimento al Rischio CORONAVIRUS). Acquisire dal preposto della U.O. informazioni sull'ambiente di lavoro e sul rischio di esposizione a seconda della presenza di eventuali pazienti e delle attività sanitarie in corso.</p> <p><b>X</b> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno).</p> <p><b>X</b> Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente;</li> <li>Identificazione delle vie di transito;</li> <li>Le lavorazioni saranno da effettuarsi in assenza di personale terzo.</li> </ul>
<b>C</b>	<p><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro, posizionamento dei mezzi mobili.</p> <p><b>X</b> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori concordata con il l'Unità operativa Gestione tecnica a cui compete la gestione dei relativi manutentori.</p> <p><b>X</b> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori in accordo con i responsabili delle Unità Operative.</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori.</p> <p><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.</p> <p><b>x</b> Posa apposita eventuale cartellonistica provvisoria se necessaria.</p> <p><input type="checkbox"/> Assistenza durante l'esecuzione dei lavori e degli allacciamenti elettrici.</p> <p><b>X</b> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti in nitrile per rischi da contaminazione chimica per sversamenti accidentali, facciali filtranti specifici, ecc): quelli prescritti per le singole aree di rischio in cui si troveranno ad operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice (con particolare riferimento al Rischio CORONAVIRUS). Acquisire dal preposto della U.O. informazioni sull'ambiente di lavoro e sul rischio di esposizione a seconda della presenza di eventuali pazienti e delle attività sanitarie in corso.</p> <p><b>X</b> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno).</p> <p><b>X</b> Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le lavorazioni saranno da effettuarsi in assenza di personale terzo.</li> </ul>

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
<b>D</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori concordata con il l'Unità operativa Gestione tecnica a cui compete la gestione dei relativi manutentori.</p> <p><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori in accordo con i responsabili delle Unità Operative.</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori.</p> <p><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita eventuale cartellonistica provvisoria se necessaria.</p> <p><input type="checkbox"/> Assistenza durante l'esecuzione dei lavori e degli allacciamenti elettrici.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti in nitrile per rischi da contaminazione chimica per sversamenti accidentali, facciali filtranti specifici, ecc ): quelli prescritti per le singole aree di rischio in cui si troveranno ad operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice (con particolare riferimento al Rischio CORONAVIRUS). Acquisire dal preposto della U.O. informazioni sull'ambiente di lavoro e sul rischio di esposizione a seconda della presenza di eventuali pazienti e delle attività sanitarie in corso.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno).</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le lavorazioni saranno da effettuarsi in assenza di personale terzo.</li> </ul>
<b>F</b>	<p><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori concordata con il l'Unità operativa Gestione tecnica a cui compete la gestione dei relativi manutentori.</p> <p><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori in accordo con i responsabili delle Unità Operative.</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori.</p> <p><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita eventuale cartellonistica provvisoria se necessaria.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Assistenza durante l'esecuzione dei lavori e degli allacciamenti elettrici.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti in nitrile per rischi da contaminazione chimica per sversamenti accidentali, facciali filtranti specifici, ecc ): quelli prescritti per le singole aree di rischio in cui si troveranno ad operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice (con particolare riferimento al Rischio CORONAVIRUS). Acquisire dal preposto della U.O. informazioni sull'ambiente di lavoro e sul rischio di esposizione a seconda della presenza di eventuali pazienti e delle attività sanitarie in corso.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno).</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente;</li> <li>Identificazione delle vie di transito;</li> <li>Le lavorazioni saranno da effettuarsi in assenza di personale terzo.</li> </ul>

**Determinazione dei Costi per la Sicurezza.**

da intendersi per il periodo di appalto ed i soli rischi interferenti.

Descrizione misura	U.M.	Quantità	Prezzo	Importo
<i>Collaborazione alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti con il S.P.P. aziendale. Attività connesse alla valutazione congiunta del DUVRI, coordinamento, incontri organizzativi.</i>	<i>a corpo</i>	-	-	€ 500,00
<i>Formazione ed informazione sui rischi specifici del personale sui rischi degli ambienti di lavoro sanitari ed in particolare per i rischi in ambienti classificati ad alto rischio di incendio.</i>	<i>a corpo</i>	-	-	€ 2.500,00
<i>Dispositivi per la protezione dai rischi specifici non propri della Ditta esecutrice ma scaturiti dalle valutazioni dei rischi interferenti, saranno forniti dall'Azienda Sanitaria.</i>	<i>a corpo</i>	-	-	€ 0,00
<b>Importo totale costi della sicurezza</b>				<b>€ 3.000,00</b>

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

**NOTE:**

Gli oneri della sicurezza propri delle attività di cantiere temporaneo se esistente, non rientrano tra quelli del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali ma, eventualmente tra quelli previsti dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento. D.Lgs. 81/2008.

## **PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASM DI MATERA**

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nell'Azienda Sanitaria locale di Matera.

### In tutte le strutture:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

### Nei laboratori:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
  - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, mascherine, ecc.;
  - attenersi alle istruzioni fissate per ogni area lavorativa dal Responsabile della stessa;
- il personale non deve:
  - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Matera, ...../...../.....

Timbro e Firma del Committente

.....

Matera, ...../...../.....

Timbro e Firma della Ditta

.....

## PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	
<b>Responsabile delle attività che saranno svolte</b>  La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

**Altre informazioni**

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei D.U.V.R.I.)	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei D.U.V.R.I.)	
NOTE	

Matera, ...../...../.....

Timbro e Firma della Ditta

.....

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del D.U.V.R.I. solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui tali dichiarazioni non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

#### Al Committente

Il sottoscritto ....., nato il .../.../..., a ..... (...), cod. fisc. ....;  
residente in ..... (...), via ..... n. ...; munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) carta di Identità/Patente n. ...., rilasciato da ....., il .../.../...;  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta ....., con sede legale posta in via ..... n. ..., del comune di ..... (...), PARTITA I.V.A. n. ....  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

#### DICHIARA

- ☒ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al n. .... e l'INPS di ..... al n. ....;
- ☒ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al n. ...., del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Matera, ...../...../.....

Timbro e Firma della Ditta

.....

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda Sanitaria locale di Matera saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.



## VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008)

(Modello tipo: compilazione a cura del committente e della/e ditta/ditte interessate all'affidamento dei lavori)

Il Committente, rappresentato dal R.U.P. .... (che svolge in merito al Contratto e ai fini della valutazione dei rischi interferenziali - D.U.V.R.I. - i compiti del Datore di Lavoro e come tale si avvale del supporto del S.P.P.) e la ditta ....., rappresentata dal Sig. .... in qualità di ....., in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ aggiornamento del D.U.V.R.I.;
- ☐ esame eventuale del cronoprogramma;
- ☐ altro: esito del sopralluogo effettuato sull'area di cantiere.

### Eventuali azioni da intraprendere

- .....  
.....  
.....
- .....  
.....  
.....
- .....  
.....  
.....
- .....  
.....  
.....
- .....  
.....  
.....

**Il presente verbale è redatto in copia unica, conservata dal R.U.P. e consegnata in copia ai partecipanti alla riunione, che con la sottoscrizione dichiarano anche di averne ricevuto copia integrale firmata.**

Matera, ...../...../.....

Per il Committente  
(.....)

Per la Ditta  
(datore di lavoro o suo delegato)